



RECENSIONI  
ANNO IX  
2019 | venerdì 15 febbraio

## Teatro Flaiano

Paolo Triestino | Giovanni Baglioni

### NOTE DI CIOCCOLATA

Scritto e diretto da Paolo Triestino

# Cioccolata (con)fondente



di DANILA SCOTTON

«**N**ote di cioccolata» è in scena al teatro Flaiano sino al 17 febbraio. Scritto e diretto da Paolo Triestino, s'impenna sull'idea "seducente" della cioccolata coniugata alla musica. Il giovane Giovanni Baglioni (figlio di Claudio), accompagna con la chitarra ed effetti sonori il comédien Triestino, in un'interessante kermesse intermediale. La padronanza musicale di Baglioni junior sconfinava nel virtuosismo (e non lo diciamo in modo dispregiativo o riduttivo), che appropria lo show con raffinata eleganza. Paolo Triestino sviluppa la pièce prendendo spunto dalla storia della cioccolata legata a

leggende... come quella del dio Quetzalcoatl (serpente piumato) dalla pelle bianca e dalla lunga barba di piume colorate che arrivò sulla terra con un dono per gli uomini (rubato agli dei): un albero di cacao, testimonianza di un alimento che piace a (quasi) tutti per il suo gusto intenso gradito a grandi e piccini. Emozionante il racconto del ricordo di una sopravvissuta all'olocausto, Trudi Birger, che rievoca momenti della sua famiglia legati proprio alla cioccolata; quando erano tutti insieme a berla calda nel caffè Strauss di Francoforte. Divertentissimo il prete che "officia" in un latino maccheronico, snocciolando

i dieci comandamenti della Nutella (dal testo di Riccardo Cassini "Nutella nutellae"). Cioccolata e neve, cioccolata all'arancia, cioccolata e poesie che hanno fatto la fortuna di una famosa industria dolciaria. Poi vi sono il cioccolato fondente e – poco apprezzata – la cioccolata bianca. Accattivante l'idea di donare un piccolo sacchetto con dei cioccolatini in alcuni momenti dello spettacolo. Peccato che lo show sia durato poco: sessanta minuti (o poco più) sono insufficienti per degustare i retrogusti della cioccolata e delle note musicali di un happening (con)fondente. Scene e costumi di Francesco Montanaro, luci di Alessandro Nigro.

RIPRODUZIONE CONSENTITA



SCENACRITICA.it  
email: palcoscenico@scenacritica.it  
telefono: 360313707

